

POLITICA ECONOMICA

Manovra. Moreno Zani, Presidente di Tendercapital: "Bene la prudenza di Giorgetti, essenziale coniugare stabilità e crescita"

Zani: "Accogliamo con favore le parole del Ministro dell'Economia e delle Finanze Giancarlo Giorgetti, che ha delineato un quadro improntato alla prudenza, alla responsabilità e alla stabilità dei conti pubblici"

Luca Romano | 9 ottobre 2025 - 15:13



"Accogliamo con favore le parole del Ministro dell'Economia e delle Finanze Giancarlo Giorgetti, che ha delineato un quadro improntato alla prudenza, alla responsabilità e alla stabilità dei conti pubblici, elementi essenziali per garantire fiducia ai mercati e sostenere una crescita duratura, un segnale importante di equilibrio, in coerenza con le nuove regole di governance europea. Le prospettive più favorevoli per la finanza pubblica, sostenute da un PIL nominale in rialzo, da un aumento dell'occupazione, delle retribuzioni e del gettito fiscale, confermano la solidità dei fondamentali economici del sistema Paese. È altresì necessario utilizzare con accortezza le risorse disponibili, così da affrontare eventuali 'shock' senza compromettere gli obiettivi strategici. In tale contesto, il ruolo degli investimenti del PNRR resta decisivo per rilanciare lo sviluppo e l'innovazione attraverso politiche industriali e infrastrutturali ad alto moltiplicatore del PIL, favorendo i processi di transizione energetica e digitale in atto e rafforzando la competitività delle imprese. Per ridurre il debito pubblico italiano occorre puntare su una crescita sostenibile nel medio e lungo periodo, proseguendo con decisione sulla strada della riforma fiscale, della semplificazione amministrativa e del sostegno al tessuto produttivo, che costituisce la spina dorsale dell'economia italiana".

Lo ha dichiarato Moreno Zani, Presidente di Tendercapital, tra i player internazionali indipendenti più attivi nel settore dell'asset management, in merito alle dichiarazioni del Ministro dell'Economia e delle Finanze Giancarlo Giorgetti, in audizione sul Documento programmatico di finanza pubblica, davanti le commissioni Bilancio congiunte di Camera e Senato, in vista della Manovra finanziaria 2025.